

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE

Preliminare e irrevocabile, espressa ai sensi dell'art. 20 e 45 del DPR 327/2001, finalizzata all'adozione del provvedimento di trasferimento della proprietà in luogo dell'atto di cessione volontaria in corso di espropriazione.

Procedimento espropriativo e/o di occupazione temporanea delle aree finalizzate alla realizzazione degli Edifici Scolastici Temporanei (EST).

Preso atto i Dichiaranti che:

- con ordinanza n. 6 del 05/07/2012 e successive modifiche e integrazioni si è provveduto alla localizzazione delle aree ed a disporre la loro occupazione d'urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l'immissione in possesso delle aree, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;
- ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, la localizzazione delle aree costituiva variante degli stessi e produceva l'effetto della imposizione del vincolo preordinato alla espropriazione nonché dichiarazione di pubblica utilità;
- a seguito dell'esperimento della procedura aperta per la realizzazione degli Edifici Scolastici Temporanei (EST) da parte del Commissario Delegato, sono stati avviati i lavori di realizzazione e ampliamento, richiesti dalle Amministrazioni Comunali di riferimento, nonché le operazioni di collaudo, delle strutture provvisorie ultimate e ubicate sui lotti in argomento;
- con il Decreto n. 598 del 12/07/2013, si è provveduto alla determinazione dell'indennità provvisoria, in base al comma 4 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, nei termini di legge, regolarmente notificata;
- i terreni meglio identificati nel prospetto riepilogativo già notificato, sono stati inclusi nell'elenco dei beni oggetto del procedimento espropriativo per la realizzazione degli Edifici Scolastici Temporanei promosso dal Commissario Delegato per la ricostruzione;

Che la proprietà può addivenire alla stipulazione della cessione volontaria del bene ai sensi degli artt. 20 e 45 del DPR 327/2001;

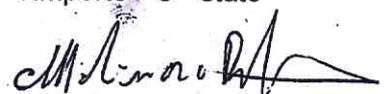
Tutto ciò premesso

La Proprietà identificata catastalmente nel Sig. Molinario Raffaele nato a Carpi (Mo) il 10/06/1969 e residente in Via Carpi Ravarino 1862, 41019 Soliera (Mo), codice fiscale MLNRFL69H10B819T, ed individuata al foglio 30 mappali 460 e 461 (entrambi ex mappale 55) del comune di Soliera (Mo);

DICHIARA

1. Di condividere e prendere atto che l'area individuata al foglio 30 mappali 461 (ex mappale 55) è oggetto di esproprio mentre l'area individuata al foglio 30 mappali 460 (ex mappale 55) è interessata dall'imposizione di una servitù di passaggio, ai fini della manutenzione del fosso insistente sul mappale 461, a favore del Commissario Delegato.
2. Di condividere, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del DPR 327/2001, l'indennità proposta e quantificata all'allegato 12 nel Decreto n. 598 del 12/07/2013, notificato, relativamente ai beni ivi elencati, dichiarando l'irrevocabilità della stessa e l'assenza di diritti di terzi sul bene medesimo, precisando che a seguito dell'avvenuta accettazione, l'importo è stato

L. 20-09-2014



conseguentemente calcolato nella misura di € 945,90 per le aree catastalmente identificate al Foglio 30 mappali 460 e 461 (entrambi ex mappale 55) del comune di Soliera (Mo);

3. Di condividere che l'indennità totale quantificata al punto che precede viene corrisposta a titolo di indennizzo per l'espropriazione del mappale 461 e per l'imposizione di una servitù sul mappale 460, trattasi di servitù di passaggio ai fini della manutenzione del fosso insistente sul mappale 461.
4. Di non dover fornire ulteriore documentazione da depositare presso la Struttura del Commissario Delegato, che costituisca condizione per la corresponsione dell'indennità (art. 20, citato, comma 8);
5. Di impegnarsi a depositare idonea documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene ai fini del pagamento diretto dell'indennità condivisa e accettata;
6. Di convenire, ai sensi dell'art. 20, comma 11 del DPR 327/2001, che in luogo dell'atto di cessione volontaria del bene, l'Autorità Espropriante provvederà ad adottare il provvedimento di trasferimento della proprietà del bene e di imposizione della servitù a favore del Commissario Delegato, corrispondendo, precedentemente al predetto trasferimento, l'indennità oggetto della presente accettazione, mediante bonifico bancario da eseguirsi sul conto corrente di Poste Italiane (Bancoposta), intestato a Molinaro Raffaele IBAN IT82T0760112900000031915531.
7. Di dare atto che l'atto di trasferimento del bene e di imposizione della servitù sarà adottato dall'autorità espropriante che ne curerà, a proprie spese, tutte le repertorizzazioni, trascrizioni, volture e registrazioni;
8. Di essere a conoscenza che il pagamento delle indennità sarà eseguito con norme della contabilità speciale 5699, intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna - D.L. 74/12", aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;
9. Di dare atto che nessun altro compenso o indennità di sorta potrà essere pretesa per titoli o motivi non inclusi ed indicati specificatamente nella presente liquidazione;
10. Di dare atto che rimane a carico dell'espropriato la definizione di pendenze gravanti sulle aree oggetto della presente procedura espropriativa e di tacitare eventuali coloni, mezzadri, affittuari o qualunque altro interessato per tutto ciò che può competere in seguito ed indipendentemente dall'espropriazione. Nelle somme oggetto dell'indennizzo è compresa ogni indennità per scorpori, tagli piante, frutti pendenti, oneri di recinzioni, separazioni di fondi qualora fossero intervenute, deprezzamenti, indennità per passaggi, soppressioni o deviazioni di strade, scoli ed ogni altro;
11. Di non effettuare alcun atto di disposizione sui beni;
12. L'Autorità espropriante è tenuta ad eseguire, a propria cura e spese, il frazionamento delle aree oggetto del presente procedimento, se ed in quanto necessario;

Bologna

LI : 20-09-2014

Per la Proprietà

Molinaro R/A

IL COMMISSARIO DELEGATO
CR / 2014 / 32764
del 25 / 09 / 2014

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE

Preliminare e irrevocabile, espressa ai sensi dell'art. 20 e 45 del DPR 327/2001, finalizzata all'adozione del provvedimento di trasferimento della proprietà in luogo dell'atto di cessione volontaria in corso di espropriazione.

Procedimento espropriativo e/o di occupazione temporanea delle aree finalizzate alla realizzazione degli Edifici Scolastici Temporanei (EST).

Preso atto i Dichiaranti che:

- con ordinanza n. 6 del 05/07/2012 e successive modifiche e integrazioni si è provveduto alla localizzazione delle aree ed a disporre la loro occupazione d'urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l'immissione in possesso delle aree, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;
- ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, la localizzazione delle aree costituiva variante degli stessi e produceva l'effetto della imposizione del vincolo preordinato alla espropriazione nonché dichiarazione di pubblica utilità;
- a seguito dell'esperimento della procedura aperta per la realizzazione degli Edifici Scolastici Temporanei (EST) da parte del Commissario Delegato, sono stati avviati i lavori di realizzazione e ampliamento, richiesti dalle Amministrazioni Comunali di riferimento, nonché le operazioni di collaudo, delle strutture provvisorie ultimate e ubicate sui lotti in argomento;
- con il Decreto n. 598 del 12/07/2013, si è provveduto alla determinazione dell'indennità provvisoria, in base al comma 4 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, nei termini di legge, regolarmente notificata;
- i terreni meglio identificati nel prospetto riepilogativo già notificato, sono stati inclusi nell'elenco dei beni oggetto del procedimento espropriativo per la realizzazione degli Edifici Scolastici Temporanei promosso dal Commissario Delegato per la ricostruzione;

Che la proprietà può addivenire alla stipulazione della cessione volontaria del bene ai sensi degli artt. 20 e 45 del DPR 327/2001;

Tutto ciò premesso

La Proprietà identificata catastalmente nel Sig. Molinario Giovambattista nato a Carpi (Mo) il 07/07/1971 e residente in Via Carpi Ravarino 1862, 41019 Soliera (Mo), codice fiscale MLNGMB71L07B819Z, ed individuata al foglio 30 mappali 460 e 461 (entrambi ex mappale 55) del comune di Soliera (Mo);

DICHIARA

1. Di condividere e prendere atto che l'area individuata al foglio 30 mappali 461 (ex mappale 55) è oggetto di esproprio mentre l'area individuata al foglio 30 mappali 460 (ex mappale 55) è interessata dall'imposizione di una servitù di passaggio, ai fini della manutenzione del fosso insistente sul mappale 461, a favore del Commissario Delegato.
2. Di condividere, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del DPR 327/2001, l'indennità proposta e quantificata all'allegato 12 nel Decreto n. 598 del 12/07/2013, notificato, relativamente ai beni ivi elencati, dichiarando l'irrevocabilità della stessa e l'assenza di diritti di terzi sul bene medesimo, precisando che a seguito dell'avvenuta accettazione, l'importo è stato

LI: 20-09-2014

Molinario Giovambattista

conseguentemente calcolato nella misura di € 945,90, per le aree catastalmente identificate al Foglio 30 mappali 460 e 461 (entrambi ex mappale 55) del comune di Soliera (Mo);

3. Di condividere che l'indennità totale quantificata al punto che precede viene corrisposta a titolo di indennizzo per l'espropriazione del mappale 461 e per l'imposizione di una servitù sul mappale 460, trattasi di servitù di passaggio ai fini della manutenzione del fosso insistente sul mappale 461.
4. Di non dover fornire ulteriore documentazione da depositare presso la Struttura del Commissario Delegato, che costituisca condizione per la corresponsione dell'indennità (art. 20, citato, comma 8);
5. Di impegnarsi a depositare idonea documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene ai fini del pagamento diretto dell'indennità condivisa e accettata;
6. Di convenire, ai sensi dell'art. 20, comma 11 del DPR 327/2001, che in luogo dell'atto di cessione volontaria del bene, l'Autorità Espropriante provvederà ad adottare il provvedimento di trasferimento della proprietà del bene e di imposizione della servitù a favore del Commissario Delegato, corrispondendo, precedentemente al predetto trasferimento, l'indennità oggetto della presente accettazione, mediante bonifico bancario da eseguirsi sul conto corrente di Poste Italiane (Bancoposta), intestato a Molinaro Giovambattista IBAN IT84U076011290000064207061.
7. Di dare atto che l'atto di trasferimento del bene e di imposizione della servitù sarà adottato dall'autorità espropriante che ne curerà, a proprie spese, tutte le repertorizzazioni, trascrizioni, vulture e registrazioni;
8. Di essere a conoscenza che il pagamento delle indennità sarà eseguito con norme della contabilità speciale 5699, intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna - D.L. 74/12", aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;
9. Di dare atto che nessun altro compenso o indennità di sorta potrà essere pretesa per titoli o motivi non inclusi ed indicati specificatamente nella presente liquidazione;
10. Di dare atto che rimane a carico dell'espropriato la definizione di pendenze gravanti sulle aree oggetto della presente procedura espropriativa e di tacitare eventuali coloni, mezzadri, affittuari o qualunque altro interessato per tutto ciò che può competere in seguito ed indipendentemente dall'espropriazione. Nelle somme oggetto dell'indennizzo è compresa ogni indennità per scorpori, tagli piante, frutti pendenti, oneri di recinzioni, separazioni di fondi qualora fossero intervenute, deprezzamenti, indennità per passaggi, soppressioni o deviazioni di strade, scoli ed ogni altro;
11. Di non effettuare alcun atto di disposizione sui beni;
12. L'Autorità espropriante è tenuta ad eseguire, a propria cura e spese, il frazionamento delle aree oggetto del presente procedimento, se ed in quanto necessario;

Bologna

20-09-2014

Per la Proprietà

Molinaro, Giovanni Battista

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE

Preliminare e irrevocabile, espressa ai sensi dell'art. 20 e 45 del DPR 327/2001, finalizzata all'adozione del provvedimento di trasferimento della proprietà in luogo dell'atto di cessione volontaria in corso di espropriazione.

Procedimento espropriativo e/o di occupazione temporanea delle aree finalizzate alla realizzazione degli Edifici Scolastici Temporanei (EST).

Preso atto i Dichiaranti che:

- con ordinanza n. 6 del 05/07/2012 e successive modifiche e integrazioni si è provveduto alla localizzazione delle aree ed a disporre la loro occupazione d'urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l'immissione in possesso delle aree, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;
- ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, la localizzazione delle aree costituiva variante degli stessi e produceva l'effetto della imposizione del vincolo preordinato alla espropriazione nonché dichiarazione di pubblica utilità;
- a seguito dell'esperimento della procedura aperta per la realizzazione degli Edifici Scolastici Temporanei (EST) da parte del Commissario Delegato, sono stati avviati i lavori di realizzazione e ampliamento, richiesti dalle Amministrazioni Comunali di riferimento, nonché le operazioni di collaudo, delle strutture provvisorie ultimate e ubicate sui lotti in argomento;
- con il Decreto n. 598 del 12/07/2013, si è provveduto alla determinazione dell'indennità provvisoria, in base al comma 4 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, nei termini di legge, regolarmente notificata;
- i terreni meglio identificati nel prospetto riepilogativo già notificato, sono stati inclusi nell'elenco dei beni oggetto del procedimento espropriativo per la realizzazione degli Edifici Scolastici Temporanei promosso dal Commissario Delegato per la ricostruzione;

Che la proprietà può addivenire alla stipulazione della cessione volontaria del bene ai sensi degli artt. 20 e 45 del DPR 327/2001;

Tutto ciò premesso

La Proprietà identificata catastalmente nel Sig. Molinario Costantino nato ad Ariano Irpino (Av) il 11/02/1944 e residente in Via Carpi Ravarino 1860, 41019 Soliera (Mo), codice fiscale MLNCTN44B11A399Z, ed individuata al foglio 30 mappali 460 e 461 (entrambi ex mappale 55) del comune di Soliera (Mo);

DICHIARA

1. Di condividere e prendere atto che l'area individuata al foglio 30 mappale 461 (ex mappale 55) è oggetto di esproprio mentre l'area individuata al foglio 30 mappale 460 (ex mappale 55) è interessata dall'imposizione di una servitù di passaggio, ai fini della manutenzione del fosso insistente sul mappale 461, a favore del Commissario Delegato.
2. Di condividere, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del DPR 327/2001, l'indennità proposta e quantificata all'allegato 12 nel Decreto n. 598 del 12/07/2013, notificato, relativamente ai beni ivi elencati, dichiarando l'irrevocabilità della stessa e l'assenza di diritti di terzi sul bene medesimo, precisando che a seguito dell'avvenuta accettazione, l'importo è stato

L1: 20-09-2014

Costantino Molinario

conseguentemente calcolato nella misura di € 1.891,80 per le aree catastalmente identificate al Foglio 30 mappali 460 e 461 (entrambi ex mappale 55) del comune di Soliera (Mo);

3. Di condividere che l'indennità totale quantificata al punto che precede viene corrisposta a titolo di indennizzo per l'espropriazione del mappale 461 e per l'imposizione di una servitù sul mappale 460, trattasi di servitù di passaggio ai fini della manutenzione del fosso insistente sul mappale 461.
4. Di non dover fornire ulteriore documentazione da depositare presso la Struttura del Commissario Delegato, che costituisca condizione per la corresponsione dell'indennità (art. 20, citato, comma 8);
5. Di impegnarsi a depositare idonea documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene ai fini del pagamento diretto dell'indennità condivisa e accettata;
6. Di convenire, ai sensi dell'art. 20, comma 11 del DPR 327/2001, che in luogo dell'atto di cessione volontaria del bene, l'Autorità Espropriante provvederà ad adottare il provvedimento di trasferimento della proprietà del bene e di imposizione della servitù a favore del Commissario Delegato, corrispondendo, precedentemente al predetto trasferimento, l'indennità oggetto della presente accettazione, mediante bonifico bancario da eseguirsi sul conto corrente di Poste Italiane (Bancoposta), intestato a Molinaro Costantino IBAN IT81E07601 12900000064208291.
7. Di dare atto che l'atto di trasferimento del bene e di imposizione della servitù sarà adottato dall'autorità espropriante che ne curerà, a proprie spese, tutte le repertorizzazioni, trascrizioni, volture e registrazioni;
8. Di essere a conoscenza che il pagamento delle indennità sarà eseguito con norme della contabilità speciale 5699, intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna - D.L. 74/12", aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;
9. Di dare atto che nessun altro compenso o indennità di sorta potrà essere pretesa per titoli o motivi non inclusi ed indicati specificatamente nella presente liquidazione;
10. Di dare atto che rimane a carico dell'espropriato la definizione di pendenze gravanti sulle aree oggetto della presente procedura espropriativa e di tacitare eventuali coloni, mezzadri, affittuari o qualunque altro interessato per tutto ciò che può competere in seguito ed indipendentemente dall'espropriazione. Nelle somme oggetto dell'indennizzo è compresa ogni indennità per scorpori, tagli piante, frutti pendenti, oneri di recinzioni, separazioni di fondi qualora fossero intervenute, deprezzamenti, indennità per passaggi, soppressioni o deviazioni di strade, scoli ed ogni altro;
11. Di non effettuare alcun atto di disposizione sui beni;
12. L'Autorità espropriante è tenuta ad eseguire, a propria cura e spese, il frazionamento delle aree oggetto del presente procedimento, se ed in quanto necessario;

Bologna

L. 20-09-2014

Per la Proprietà

Molinaro Costantino

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE

Preliminare e irrevocabile, espressa ai sensi dell'art. 20 e 45 del DPR 327/2001, finalizzata all'adozione del provvedimento di trasferimento della proprietà in luogo dell'atto di cessione volontaria in corso di espropriazione.

Procedimento espropriativo e/o di occupazione temporanea delle aree finalizzate alla realizzazione degli Edifici Scolastici Temporanei (EST).

Preso atto i Dichiaranti che:

- con ordinanza n. 6 del 05/07/2012 e successive modifiche e integrazioni si è provveduto alla localizzazione delle aree ed a disporre la loro occupazione d'urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l'immissione in possesso delle aree, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;
- ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, la localizzazione delle aree costituiva variante degli stessi e produceva l'effetto della imposizione del vincolo preordinato alla espropriazione nonché dichiarazione di pubblica utilità;
- a seguito dell'esperimento della procedura aperta per la realizzazione degli Edifici Scolastici Temporanei (EST) da parte del Commissario Delegato, sono stati avviati i lavori di realizzazione e ampliamento, richiesti dalle Amministrazioni Comunali di riferimento, nonché le operazioni di collaudo, delle strutture provvisorie ultimate e ubicate sui lotti in argomento;
- con il Decreto n. 598 del 12/07/2013, si è provveduto alla determinazione dell'indennità provvisoria, in base al comma 4 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, nei termini di legge, regolarmente notificata;
- i terreni meglio identificati nel prospetto riepilogativo già notificato, sono stati inclusi nell'elenco dei beni oggetto del procedimento espropriativo per la realizzazione degli Edifici Scolastici Temporanei promosso dal Commissario Delegato per la ricostruzione;

Che la proprietà può addivenire alla stipulazione della cessione volontaria del bene ai sensi degli artt. 20 e 45 del DPR 327/2001;

Tutto ciò premesso

La Proprietà identificata catastalmente nel Sig. Vaccari Rino nato a Soliera (Mo) il 26/03/1930 e residente in Via Primo Maggio 524, 41019 Soliera (Mo), codice fiscale VCCRNI30C26I802T, ed individuata al foglio 30 mappali 421, 454 e 455 (entrambi ex mappale 33), 457 e 458 (entrambi ex mappale 44) del comune di Soliera (Mo);

DICHIARA

1. Di condividere e prendere atto che le aree individuate al foglio 30 mappali 455 (ex mappale 33) e 458 (ex mappale 44) sono oggetto di esproprio, le aree individuate al foglio 30 mappali 454 (ex mappale 33) e 457 (ex mappale 44) sono interessate dall'imposizione di una servitù di passaggio (ai fini della manutenzione del fosso insistente sui mappali 455 e 458) a favore del Commissario Delegato, ed infine l'area individuata al foglio 30, mappale 421 sarà retrocessa relativamente ai m² immessi in possesso, in quanto cessata dall'uso ai fini dei lavori realizzati e non oggetto di servitù.
2. Di condividere, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del DPR 327/2001, l'indennità proposta e quantificata all'allegato 12 nel Decreto n. 598 del 12/07/2013, notificato, relativamente ai beni ivi elencati, dichiarando l'irrevocabilità della stessa e l'assenza di diritti di terzi sul bene medesimo, precisando che a seguito dell'avvenuta accettazione, l'importo è stato conseguentemente calcolato nella misura di € 2.752,33 per le aree catastalmente identificate al foglio 30 mappali 421, 454 e 455 (entrambi ex mappale 33), 457 e 458 (entrambi ex mappale 44) del comune di Soliera (Mo);
3. Di condividere che l'indennità totale quantificata al punto che precede viene corrisposta a titolo di indennizzo:
 - per l'espropriazione dei mappali 455 (ex mappale 33) e 458 (ex mappale 44);
 - per l'imposizione di una servitù sui mappali 454 (ex mappale 33) e 457 (ex mappale 44), trattasi di servitù di passaggio ai fini della manutenzione del fosso insistente sui mappali 455 e 458;
 - come indennità di sola occupazione per i m² immessi in possesso del mappale 421 in quanto retrocessi, poichè cessata dall'uso ai fini dei lavori realizzati e non oggetto di servitù.
4. Di non dover fornire ulteriore documentazione da depositare presso la Struttura del Commissario Delegato, che costituisca condizione per la corresponsione dell'indennità (art. 20, citato, comma 8);
5. Di impegnarsi a depositare idonea documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene ai fini del pagamento diretto dell'indennità condivisa e accettata;
6. Di convenire, ai sensi dell'art. 20, comma 11 del DPR 327/2001, che in luogo dell'atto di cessione volontaria del bene, l'Autorità Espropriante provvederà ad adottare il provvedimento di trasferimento della proprietà del bene e di imposizione della servitù a favore del Commissario Delegato, corrispondendo, precedentemente al predetto trasferimento, l'indennità oggetto della presente accettazione, mediante bonifico bancario da eseguirsi sul conto corrente della Cassa di Risparmio in Bologna, intestato a Vaccari Rino IBAN IT17K063856705007401720189L.
7. Di dare atto che l'atto di trasferimento del bene e di imposizione della servitù sarà adottato dall'autorità espropriante che ne curerà, a proprie spese, tutte le repertorizzazioni, trascrizioni, volture e registrazioni;
8. Di essere a conoscenza che il pagamento delle indennità sarà eseguito con norme della contabilità speciale 5699, intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-

Romagna - D.L. 74/12", aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna;

9. Di dare atto che nessun altro compenso o indennità di sorta potrà essere pretesa per titoli o motivi non inclusi ed indicati specificatamente nella presente liquidazione;
10. Di dare atto che rimane a carico dell'espropriato la definizione di pendenze gravanti sulle aree oggetto della presente procedura espropriativa e di tacitare eventuali coloni, mezzadri, affittuari o qualunque altro interessato per tutto ciò che può competere in seguito ed indipendentemente dall'espropriazione. Nelle somme oggetto dell'indennizzo è compresa ogni indennità per scorpori, tagli piante, frutti pendenti, oneri di recinzioni, separazioni di fondi qualora fossero intervenute, deprezzamenti, indennità per passaggi, soppressioni o deviazioni di strade, scoli ed ogni altro;
11. Di non effettuare alcun atto di disposizione sui beni;
12. L'Autorità espropriante è tenuta ad eseguire, a propria cura e spese, il frazionamento delle aree oggetto del presente procedimento, se ed in quanto necessario;

Bologna

24/09/2014

Per la Proprietà

Rino Veccon

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE

Preliminare e irrevocabile, espressa ai sensi dell'art. 20 e 45 del DPR 327/2001, finalizzata all'adozione del provvedimento di trasferimento della proprietà in luogo dell'atto di cessione volontaria in corso di espropriazione.

Procedimento espropriativo e/o di occupazione temporanea delle aree finalizzate alla realizzazione degli Edifici Scolastici Temporanei (EST).

Preso atto i Dichiaranti che:

- con ordinanza n. 6 del 05/07/2012 e successive modifiche e integrazioni si è provveduto alla localizzazione delle aree ed a disporre la loro occupazione d'urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l'immissione in possesso delle aree, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;
- ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, la localizzazione delle aree costituiva variante degli stessi e produceva l'effetto della imposizione del vincolo preordinato alla espropriazione nonché dichiarazione di pubblica utilità;
- a seguito dell'esperimento della procedura aperta per la realizzazione degli Edifici Scolastici Temporanei (EST) da parte del Commissario Delegato, sono stati avviati i lavori di realizzazione e ampliamento, richiesti dalle Amministrazioni Comunali di riferimento, nonché le operazioni di collaudo, delle strutture provvisorie ultimate e ubicate sui lotti in argomento;
- con il Decreto n. 598 del 12/07/2013, si è provveduto alla determinazione dell'indennità provvisoria, in base al comma 4 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, nei termini di legge, regolarmente notificata;
- i terreni meglio identificati nel prospetto riepilogativo già notificato, sono stati inclusi nell'elenco dei beni oggetto del procedimento espropriativo per la realizzazione degli Edifici Scolastici Temporanei promosso dal Commissario Delegato per la ricostruzione;

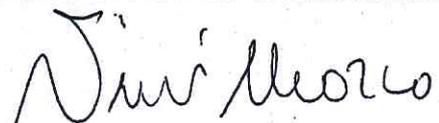
Che la proprietà può addivenire alla stipulazione della cessione volontaria del bene ai sensi degli artt. 20 e 45 del DPR 327/2001;

Tutto ciò premesso

La Proprietà identificata catastalmente nel Sig. Vivi Marco nato a Modena (Mo) il 31/07/1970 e residente in Via Sabbioni 60, 41019 Soliera (Mo), codice fiscale VVIMRC70L31F257Y, ed individuata al foglio 30 mappali 463 e 464 (entrambi ex mappale 330) del comune di Soliera (Mo);

DICHIARA

1. Di condividere e prendere atto che l'area individuata al foglio 30 mappali 464 (ex mappale 330) è oggetto di esproprio mentre l'area individuata al foglio 30 mappali 463 (ex mappale 330) è interessata dall'imposizione di una servitù di passaggio, ai fini della manutenzione del fosso insistente sul mappale 464, a favore del Commissario Delegato.
2. Che la Sig. Zanolì Angiolina, nata il 01/05/1915 a Soliera (Mo), titolare di usufrutto sull'area di cui si tratta, è deceduta in Carpi (Mo) (atto n. 446 p. 2 s. B Anno 2013) in data 23/12/2013 coma da certificato di morte rilasciato dal comune di Soliera (Mo) emesso in data 27/05/2014.
3. Di condividere, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del DPR 327/2001, l'indennità proposta e quantificata all'allegato 12 nel Decreto n. 598 del 12/07/2013, notificato, relativamente ai beni



ivi elencati, dichiarando l'irrevocabilità della stessa e l'assenza di diritti di terzi sul bene medesimo, precisando che a seguito dell'avvenuta accettazione, l'importo è stato conseguentemente calcolato nella misura di € 4.686,91 per le aree catastalmente identificate al Foglio 30 mappali 463 e 464 (entrambi ex mappale 330) del comune di Soliera (Mo);

4. Di condividere che l'indennità totale quantificata al punto che precede viene corrisposta a titolo di indennizzo per l'espropriazione del mappale 464 e per l'imposizione di una servitù sul mappale 463, trattasi di servitù di passaggio ai fini della manutenzione del fosso insistente sul mappale 464.
5. Di non dover fornire ulteriore documentazione da depositare presso la Struttura del Commissario Delegato, che costituisca condizione per la corresponsione dell'indennità (art. 20, citato, comma 8);
6. Di impegnarsi a depositare idonea documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene ai fini del pagamento diretto dell'indennità condivisa e accettata;
7. Di convenire, ai sensi dell'art. 20, comma 11 del DPR 327/2001, che in luogo dell'atto di cessione volontaria del bene, l'Autorità Espropriante provvederà ad adottare il provvedimento di trasferimento della proprietà del bene e di imposizione della servitù a favore del Commissario Delegato, corrispondendo, precedentemente al predetto trasferimento, l'indennità oggetto della presente accettazione, mediante bonifico bancario da eseguirsi sul conto corrente della Cassa di Risparmio in Bologna, intestato a Vivi Marco IBAN IT05A063856705007403180204B.
8. Di dare atto che l'atto di trasferimento del bene e di imposizione della servitù sarà adottato dall'autorità espropriante che ne curerà, a proprie spese, tutte le repertorizzazioni, trascrizioni, vulture e registrazioni;
9. Di essere a conoscenza che il pagamento delle indennità sarà eseguito con norme della contabilità speciale 5699, intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna - D.L. 74/12", aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna;
10. Di dare atto che nessun altro compenso o indennità di sorta potrà essere pretesa per titoli o motivi non inclusi ed indicati specificatamente nella presente liquidazione;
11. Di dare atto che rimane a carico dell'espropriato la definizione di pendenze gravanti sulle aree oggetto della presente procedura espropriativa e di tacitare eventuali coloni, mezzadri, affittuari o qualunque altro interessato per tutto ciò che può competere in seguito ed indipendentemente dall'espropriazione. Nelle somme oggetto dell'indennizzo è compresa ogni indennità per scorpori, tagli piante, frutti pendenti, oneri di recinzioni, separazioni di fondi qualora fossero intervenute, deprezzamenti, indennità per passaggi, soppressioni o deviazioni di strade, scoli ed ogni altro;
12. Di non effettuare alcun atto di disposizione sui beni;
13. L'Autorità espropriante è tenuta ad eseguire, a propria cura e spese, il frazionamento delle aree oggetto del presente procedimento, se ed in quanto necessario;

Bologna

24/09/2014

Per la Proprietà

